



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

Il Soprintendente Regionale

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2000 n. 283;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la richiesta di alienazione del bene sotto descritto da parte della proprietà .Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero presentata in data 26/07/2000;

VISTA l'esplicitazione della tutela vigente *ope legis* dell'immobile denominato "Chiesa di S.Croce di Selva Malvezzi e pertinenze", notificata al Parroco pro-tempore della Chiesa di S.Croce con atto del 16/12/1999, emesso ai sensi della Legge 1089/1939;

RITENUTO che l'immobile denominato **Chiesa di S.Croce e pertinenze**, sito in provincia di Bologna, comune di Molinella; segnato in catasto al Foglio n.158, particelle nn.A-8-17-86, confinante con l'area pubblica denominata via Selva e con le particelle nn. 9-13-14-50 allo stesso Foglio n. 158, come dall'unita planimetria catastale, riveste interesse particolarmente importante ai sensi del citato Decreto Legislativo 490/1999 per i seguenti motivi: *si tratta di un pregevole edificio ecclesiastico costruito negli anni 1802-1809 su progetto dell'architetto Angelo Venturoli, nell'area di sedime della chiesa più antica; il sacro edificio, ad unica navata coperta da volta a botte con unghie in corrispondenza dei finestroni laterali, presenta quattro cappelle su ciascun lato con altari, mentre nel presbiterio quadrangolare è iscritto un colonnato semicircolare sul quale è impostato il catino absidale; l'elegante facciata, spartita da lesene e aperta al centro dal portale con sovrastante finestrone architravato, è coronata dal frontone triangolare e arricchita da pinnacoli ai lati ed alla sommità del prospetto; del complesso architettonico fanno parte il campanile, ricostruito nel 1950 in posizione isolata davanti al sagrato, la casa canonica, costituita da un decoroso fabbricato con elegante loggia interna coperta da volta, da un sobrio edificio di pertinenza e dall'area circostante;*

VISTA la relazione prot.n. 9788 del 23.05.02 a firma del funzionario responsabile del procedimento, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia, esaminata la documentazione presentata, ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione;

AUTORIZZA

L'alienazione del bene sopra individuato con le seguenti prescrizioni:

- venga previsto ogni opportuno intervento di restauro, consolidamento e risanamento al fine di garantire la buona conservazione del bene;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

- sia mantenuta l'attuale destinazione d'uso abitativa, evitando eccessivi frazionamenti interni, con l'esclusione in ogni caso delle altre seguenti destinazioni d'uso: commerciale, terziario, industriale;
- tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso del bene, siano mantenute le attuali condizioni con particolare riferimento alle attività compatibili di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 490/1999 e all'eventuale condizione di fruizione pubblica dello stesso immobile;
- sia prevista, nel contratto di alienazione, la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del citato D.P.R. 283/2000.

RITENUTA inoltre l'opportunità di rinnovare il vincolo gravante sull'immobile, già dichiarato di importante interesse con atto del 16/12/1999 emesso ai sensi della legge 1089/1939, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

DICHIARA

l'immobile denominato **Chiesa di S. Croce e pertinenze**, meglio individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale, presenta per i motivi sopra esposti interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo 490/1999, ed è, pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

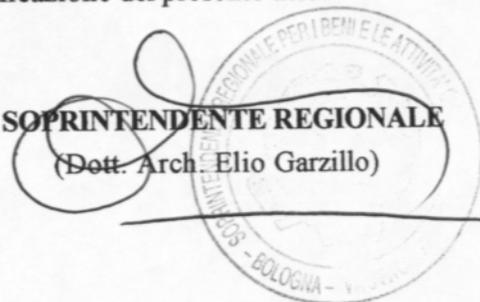
Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata e al Comune di Molinella.

A cura del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 8 LUG. 2002

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Dott. Arch. Elio Garzillo)





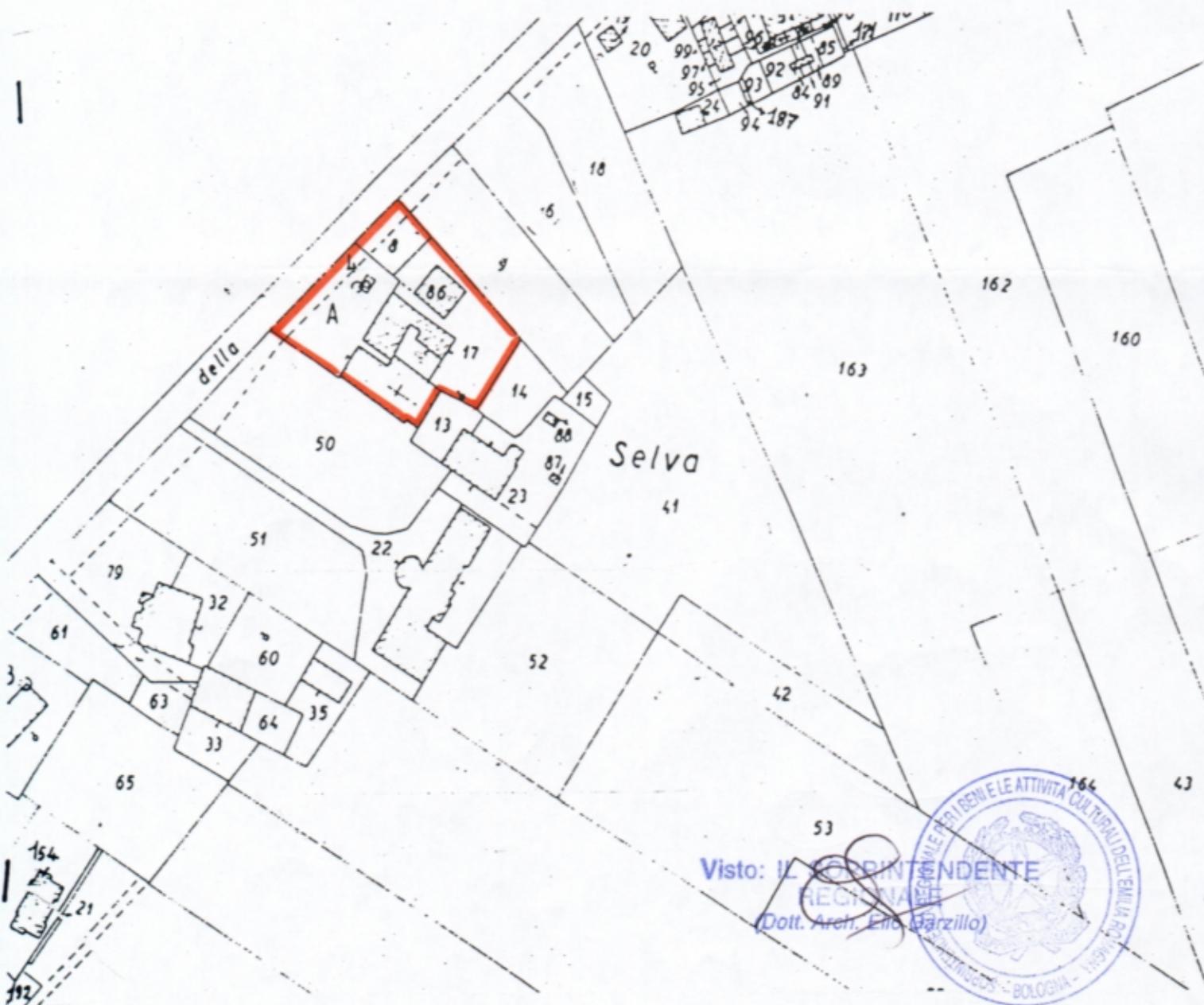
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

MOLINELLA (BO) – Chiesa di S.Croce e pertinenze

Nuovo Catasto del Comune di Molinella, foglio 158, mappali nn. A-8-17-86.

Autorizzazione all'alienazione e Dichiarazione di interesse ai sensi del Decreto Legislativo 490/1999, art.2 (comma 1, lettera a).



Visto: IL SORINTENDENTE
REGIONALE
(Dott. Arch. Eric Barzillo)

